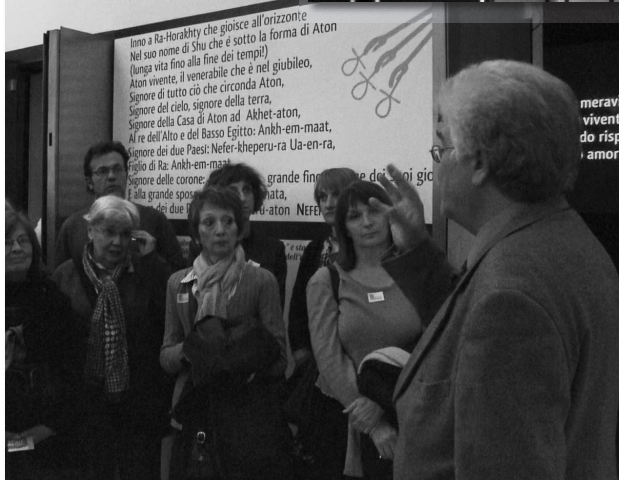
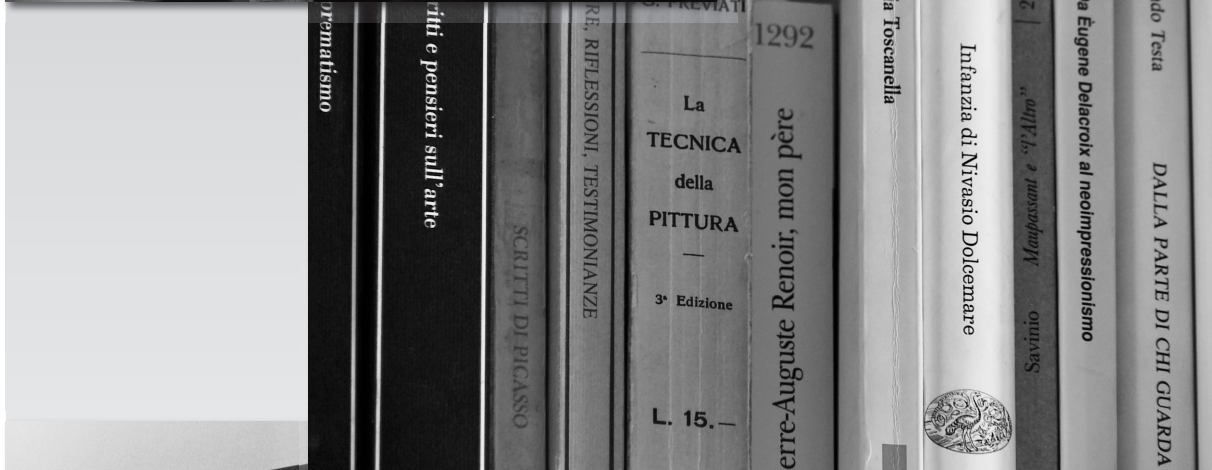




“Io mi chiamo Willy Beck. Sono docente di storia dell'arte oltre che, come dire, appassionato d'arte, critico d'arte, organizzatore culturale e tante altre cose che adesso vi dirò.”



1 Dopo aver ascoltato almeno due volte l'intervista, completa le frasi di Willy utilizzando le parole date.

istituto d'arte • galleria • avanguardia russa • architettura • mostre • arte • pittura
• teatrale • archeologia egizia

1. Devo dire che avevo cominciato studiando lettere classiche, latino greco, poi mi sono indirizzato verso la storia dell'..... che è diventata la passione dominante della mia vita.
2. Gli istituti d'arte sono scuole nate in relazione ad alcune discipline, attività tecniche creative che non sono semplicemente la, la scultura, l'....., le arti considerate un tempo maggiori.
3. L'..... Passoni era stato fondato da un artista importante che si chiamava Italo Cremona, personaggio che ha avuto anche molti interessi in campo e cinematografico.
4. Palazzo Bricherasio è una nota istituzione torinese, è un' istituzione privata che dal 1994 organizza eventi culturali,, rassegne importanti, presentando ad esempio le mostre dell'....., piuttosto che dei *fauves* o una bellissima mostra dedicata a Castrati.
5. Tenete anche conto che la mostra di questa sera è una mostra di arte e che ha pochi pezzi di grande dimensione e ha invece tanti oggetti, messi dentro le teche.
6. La cosa che a me piace è che mi capita spesso di fare robe che non sono proprio né il museo, né la, ma ti capita appunto di occupare degli spazi abbastanza particolari.

2 Indica con una crocetta quali delle seguenti domande sono appropriate per un'intervista a Willy Beck.

1. Come ti sei preparato per accompagnare i visitatori nel percorso della mostra su Akhenaton? ☐
2. Com'è nata l'idea di scrivere una guida turistica per anziani sulla città di Torino insieme a Guido Quarzo? ☐
3. Quando hai cominciato a fare il pasticciere e per quale motivo proprio il cioccolato è diventato la tua passione? ☐
4. Il giovedì sera accompagni i visitatori al Museo del cinema. Come si svolgono queste passeggiate serali? ☐
5. Stai tenendo un ciclo di conferenze all'università della terza età: che cosa vuol dire raccontare l'arte in quel contesto e quanto è diverso rispetto a quello scolastico in cui lavori di solito? ☐
6. Il tuo interesse per le auto da corsa è cominciato molto presto, da bambino amavi giocare con le macchinine? Le consideravi oggetti preziosi o le condividevi con i tuoi amici? ☐
7. Per gli stranieri che la visitano, l'Italia è da sempre sinonimo di arte. Secondo te questo è ancora vero? ☐
8. L'arte e la città: quale ruolo sociale può avere l'arte in una città come Torino? ☐

3 Ascolta ancora l'intervista e indica se le seguenti affermazioni relative all'intervistato Willy Beck sono vere (V) o false (F).

- | | | |
|--|----------------------------|----------------------------|
| 1. Nell'attività di insegnamento ha rapporti con generazioni molto diverse. | <input type="checkbox"/> V | <input type="checkbox"/> F |
| 2. Attualmente insegna al Passoni. Il Passoni è l'Istituto Statale d'Arte di Milano. | <input type="checkbox"/> V | <input type="checkbox"/> F |
| 3. Da alcuni anni lavora con Palazzo Bricherasio. Palazzo Bricherasio è una nota istituzione torinese che dal 1994 organizza eventi culturali, mostre, rassegne. | <input type="checkbox"/> V | <input type="checkbox"/> F |
| 4. Ha organizzato la mostra intitolata <i>Hic Sunt Leones</i> nello spazio pubblico dell'ex giardino zoologico di Torino. | <input type="checkbox"/> V | <input type="checkbox"/> F |

4 Scrivi tu le domande (D) dell'intervistatore in base alle risposte (R) date dall'intervistato. Se hai difficoltà durante questo esercizio, ascolta ancora una volta l'intervista.

1. D
R Io mi chiamo Willy Beck. Il mio nome completo in realtà è Wilhelm Hector Beck, in quanto di origine per metà tedesca. Mio papà era tedesco, mia mamma napoletana. Sono nato il 16 aprile del 1952.
2. D
R Devo dirti che non mi sono mai come dire cimentato, se non in forma totalmente privata, con la scrittura creativa, con il racconto. Devo dire che il mezzo espressivo che prediligo è la parola, detta più ancora che scritta. Cioè a me piace parlare, devo dire che proprio è una cosa che mi piace.
3. D
R Non sono io normalmente che vado a cercarmi le occasioni, lascio che siano le occasioni a cercare me. Anche perché ho imparato una cosa che è veramente fondamentale: che se tu vai a cercare le occasioni, le occasioni ti sfuggono, tutti trovano un pretesto. È assolutamente frequente sentirsi dire più no che sì. Io da un certo punto in avanti, soprattutto dopo *Hic Sunt Leones*, ho cominciato invece a, come dire, non andare a chiedere nulla. Da lì in avanti è tutta una richiesta, straordinario, eccezionale.

5 Elenca di seguito almeno tre domande che vorresti rivolgere a Willy Beck, il critico d'arte.

1.
2.
3.

6 Elenca le parole nuove che hai imparato in questa unità.

7 Utilizza le parole dell'elenco per simulare la presentazione di una mostra o di un evento artistico in senso lato.

.....

.....

.....

.....